



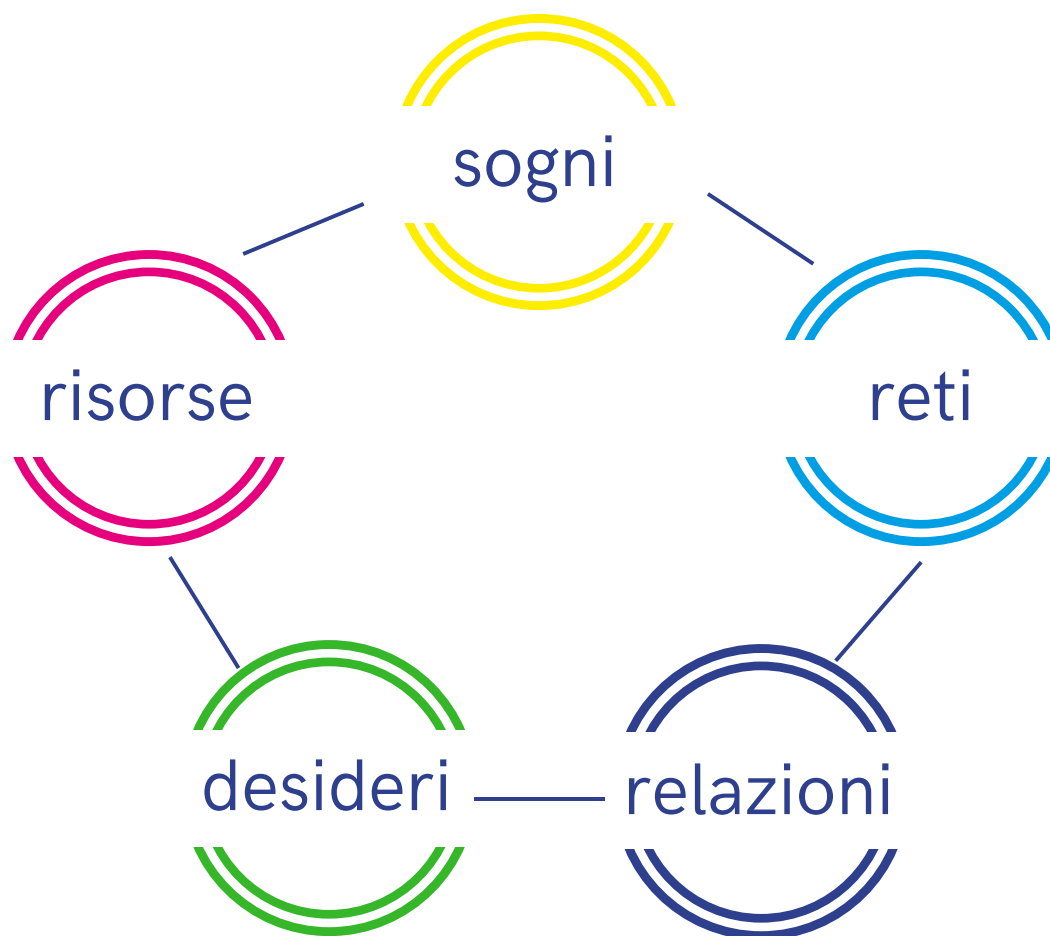
CONTRASTO DELLE DISEGUAGLIANZE E LOTTA ALLA POVERTÀ

XVI WORKSHOP SULL'IMPRESA SOCIALE
Riva del Garda, 14 settembre 2018

Linda Croce
presidente Azalea cooperativa sociale

QUALE NUOVO WELFARE?

da un welfare ASSISTENZIALISTICO
ad un welfare CAPACITANTE



QUALI NUOVI BISOGNI?



da fragilità INDIVIDUALI
a fragilità RELAZIONALI



QUALE RESPONSABILITÀ PER IL TERZO SETTORE?

Dal libro bianco sull'innovazione sociale:

"Definiamo innovazioni sociali le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano dei bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. In altre parole innovazioni che sono buone per la società e che accrescono le possibilità di azione per la società stessa"

Stefano Zamagni, giornate di Bertinoro per l'economia civile

"Il terzo settore del dopo riforma non può esimersi dal porre in cima ai propri compiti la rigenerazione delle comunità, lo sforzo costante del 'fare luogo', per creare quelle relazioni che scongiurano la minaccia dell'isolamento. Se questo è l'obiettivo, la strategia di lungo termine da perseguire è allora quella di dare ali alle pratiche di organizzazione delle comunità. E' questo un modo alternativo di impegno 'politico' che consente alle persone, la cui voce mai verrebbe udita, di contribuire al processo di inclusione sia sociale sia economica.

Quella dell'organizzazione delle comunità è una strategia ne' meramente rivendicativa, ne' mirante a creare movimenti di protesta. Piuttosto si tratta di una strategia la cui mira è quella di tradurre in pratica il principio di sussidiarietà circolare, articolando in modo nuovo le relazioni fra mercato, stato, comunità"



IL MODELLO COOPERATIVO COME RISPOSTA AI NUOVI BISOGNI



QUALI CONDIZIONI ORGANIZZATIVE FAVORISCONO L'INNOVAZIONE?

da passaggio GENERAZIONALE
a passaggio CULTURALE



QUALI PROGETTI PER UN NUOVO WELFARE?



progetti capaci di portare
reti inter-organizzative



progetti che coinvolgono gli utenti
nei processi e nelle fasi di
progettazione e valutazione



progetti ancorati ai
bisogni economici e
sociali del territorio



progetti che aumentano
la responsabilizzazione
della comunità



PROGETTO ABC

amministratori del benessere di comunità

8 Comuni della provincia di VR,
partner del progetto, co-
finanziatori e luogo di
realizzazione del progetto

Enti di ricerca:
Socialhub, CBS_Abitto,
Università degli Studi di Verona

3

Enti di consulenza e formazione:
MAG - società mutua per l'autogestione,
Fondazione Franco De Marchi

2

Sponsor e collaboratore:
Leroy Merlin San Giovanni Lupatoto Vr

1

500
MILA EURO

finanziamento di
Fondazione Cariverona e
dei Comuni partner

2
ANNI
durata del
finanziamento



LA LOGICA ABC COME INCUBATORE DI INCLUSIONE SOCIALE

